

II BOOK NOTE II

Effetto cantautore. Tra donne cannone e «male femmene»

Marco Rinaldi

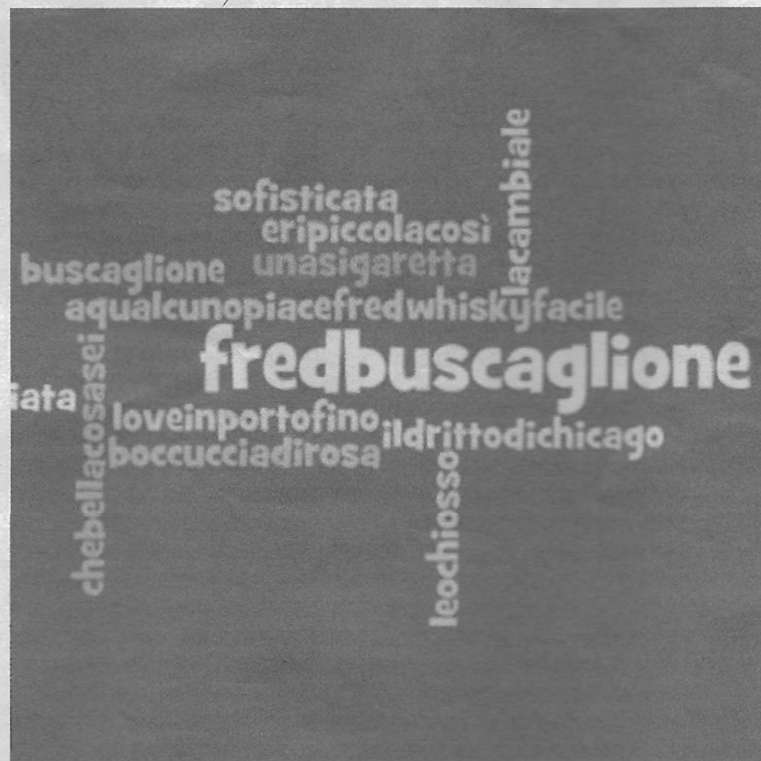
C'è un tempo in cui si concentrano interessi editoriali come quello per la canzone italiana che, nel giro di pochi mesi è divenuto un fenomeno in crescita. Proviamo a fare una breve carrellata dei volumi più significati come quello generalista e generale, scritto da Gigi Vesigna e dedicato ai fasti e misfatti del festival di Sanremo. In **Vox populi. Voci di 60 anni della nostra vita** (Excelsior 1981, 648 pagg., euro 21,50) l'highlander della canzone e del costume italiano, racconta da persona «informata dei fatti» delle tante storie che sono nate dentro e attorno a un festival unico nel mondo. Vesigna è appassionato e appassionante nel narrare tutte le storie vissute direttamente o indirettamente e lo fa con grande sagacia e esperienza. Mentre Marco Santoro nel suo **Effetto Tenco** (Il mulino, 280 pagg., euro 18) ci apre al senso del verso cantato che viene ben spiegato con scienza e conoscenza, ricordando ai più che è proprio con la cosiddetta «scuola genovese» che nasce la rivoluzione vera della canzone italiana e che grazie al «sacrificio» di Tenco assurge a interesse culturale e nazionale.

PAOLO JACHIA con **La donna cannone e l'agnello di Dio** (Ancora, 200 pagg., euro 15) narra della spiritualità più testuale che musicale di Francesco De Gregori; l'autore non è nuovo a questo tipo di analisi e come sempre riesce ad andare a fondo a un'infinita voglia di comunicare l'altra metà del cielo attraverso un senso che oggi sfugge spesso ai giovani cantautori. Rimanendo nell'am-

bito cantautorale segnaliamo la **Disco-**grafia illustrata di **Lucio Dalla** compilata da Melinda Massei Autunnali (Coniglio editore, 286 pagg., euro 18) che, non priva di qualche dimenticanza, ci fa conoscere nei minimi particolari la numerosa produzione del cantautore bolognese; con ricchi riferimenti iconografici, scopriamo delle rarità della prima produzione fino ad arrivare alle stampe estere, così rare e ricercate. Notevolissimo lavoro quello di Michele Neri che propone la più completa discografia di Lucio Battisti in **Lucio Battisti Discografia mondiale** (Coniglio editore, euro 80); in questo massiccio volume c'è proprio tutto quello che si vuole sapere sul Battisti da ascoltare. Un salto nel passato grazie a Giancarlo Susanna che ripercorre le mirabili gesta di Fred Buscaglione in **Nientepopodimeno che... Fred Buscaglione** (Arcana, 221 pagg., 18,50); una memoria stori-

ca scritta con entusiasmo e traccia di un passato che non va dimenticato.

INFINE DUE NOTEVOLI segnalazioni dedicate alla canzone napoletana; il compositore Gianfranco Plenizio effettua un lavoro di ricerca e analisi della tradizione musicale napoletana nel volume **Lo core sperduto** (Guida, 336 pagg., euro 28) che a oggi è un riferimento importante per comprendere un «linguaggio» musicale come può essere quello partenopeo, relativamente anche alla sua antica storia. A quest'opera di valore scientifico si affianca quella di Lorenza Fruci che analizza in molti aspetti la canzone **Mala femmena** di Totò (Donzelli, 150 pagg., euro 18) e lo fa con sicuro piglio da studiosa; nel volume l'autrice scandaglia in tutte le forme la nota canzone di Totò e completa un segmento della storia della canzone napoletana fino a oggi incompleto.



GER

RARE AD



più gra
gan, a
cose fr
se doc
tuisce
in stud
mazio
e il ma
assai b
1955,
quattr

NO

EVERYTH



punk
meno
l'esora
Wives
mostra
adepti
rything
pienez
piglio
e un p
sample
totalm
siana
Crush
uno de

OUR

GOLDEN



dal pa
nota p
delic
L
Bronst
Norden
dire, r

PAZI

PAZI MI